

Il Convegno di Studi, aperto non solo a docenti e studenti universitari, ma anche a professionisti e operatori del Foro, intende approfondire, in una prospettiva interdisciplinare, il complesso sistema dell'anticorruzione sia quale misura "preventiva ed amministrativa" sia come rimedio "repressivo" per combattere la corruzione e l'illegalità nella P.A. e nel mondo delle imprese.

Nel corso di questo incontro un gruppo di studiosi di diritto penale e di diritto amministrativo e di operatori del Foro danno vita ad una tavola rotonda dedicata all'analisi critica delle misure "messe in campo" dal legislatore italiano al fine di prevenire (e reprimere) un fenomeno grave, che ha conseguenze negative, com'è ovvio, sul piano dell'etica collettiva, ma anche del buon andamento del diritto e dell'economia.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla portata applicativa e alle ricadute organizzative degli adempimenti stabiliti dalla legge n. 190/2012 e succ. mod. e i. a carico dei soggetti pubblici e privati e una specifica sezione del Convegno si occuperà anche delle nuove prescrizioni in materia di trasparenza e della digitalizzazione come misura di prevenzione della corruzione, anche alla luce del nuovo GDPR - *General Data Protection Regulation* (Regolamento UE 2016/679), il quale obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad un effettivo controllo sul trattamento dei dati in proprio possesso e ad una reingegnerizzazione di tutti i processi gestionali, prevedendo anche la nomina di una nuova figura, il *Data Protection Officer*.

L'obiettivo è quello di stimolare il dibattito con gli studenti e il pubblico presente grazie agli interventi di magistrati ed esperti della materia come: il Dott. Stefano Ancilotto, Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Venezia, il Col. t.ST Alessandro Nicola Serena, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Treviso e il Dott. Cosimo Armiento, Responsabile Prevenzione della corruzione e trasparenza, *Data Protection Officer*, ETRA S.p.A.

All'incontro partecipano, inoltre, il Prof. Roberto Schiavolin, Direttore del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario (Università di Padova), la Prof.ssa Chiara Abatangelo, Direttrice del Master in Giurista Internazionale d'Impresa (Università di Padova), l'Avv. Stefano Bigolaro, Presidente dell'Associazione Veneta Avv. Amministrativisti, la Prof.ssa Carola Pagliarin (Università di Padova), la Prof.ssa Debora Provolo, referente per le pari opportunità presso il Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario, la Dott.ssa Elena Cadamuro (Università di Padova), la Prof.ssa Silvia Signorato (Università di Padova), l'Avv. Gianluca Campus (*Legal Manager Technology and IP*, Sky Italia) nonché la Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero (Referente per la prevenzione della corruzione, Università di Verona).

Il primo Panel, dedicato a "La prevenzione della corruzione nella p.a. e nelle imprese", è presieduto e coordinato dalla Prof.ssa Cristiana Benetazzo (Università di Padova); il secondo, intitolato "Prevenzione della corruzione e trasparenza" è affidato al Prof. Maurizio Bianchini (Università di Padova).

Il Seminario è organizzato dall'Università di Padova, Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, nell'ambito delle attività didattiche di Diritto dell'anticorruzione (Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza – sede di Treviso) e gode del patrocinio dell'Ateneo (DiPIC), dell'Ordine degli Avvocati di Treviso e dell'Associazione Veneta degli Avvocati Amministrativisti.

La partecipazione è libera.

Per informazioni: [cristiana.benetazzo@unipd.it](mailto:cristiana.benetazzo@unipd.it)